

# Buscaje

Notiziario del Comune di Busca Anno 1, n.4 - dicembre 1987

Buscaje - Notiziario del Comune di Busca. Direttore Teresio Delfino, Responsabile Franco Collidà. Autorizzazione del Tribunale di Cuneo n. 9 del 28/9/1987 - Realizzazione a cura di Grandapress s.n.c., società di consulenze giornalistiche e gestione uffici stampa, via F. Cavallotti 4 - 12100 Cuneo - Telef. (0171) 57.214. Stampa L.C.L., Busca - Spedizione in abb. postale gruppo III - 70%

## Con gli auguri, un impegno per l'anno nuovo

Sta per chiudersi il 1987, proclamato "Anno Europeo per l'Ambiente", mentre si avvicina il Natale, simbolo di pace e di riconciliazione.

È facile, in una cornice familiare, come mi pare sia quella della nostra città, esprimere a tutti un augurio profondo di gioia e di serenità.

C'è però in questa ricorrenza qualosa che ci chiama a riflettere e possiamo farlo proprio sull'Ambiente e sulla pace: due Beni assolutamente necessari per il cammino di progresso degli uomini, a cui spetta di concretizzarli.

Occorrono coraggio e coerenza, perché la loro costruzione richiede impegno, dialogo, difesa della dignità della vita, ricerca della giustizia e solidarietà. Il Natale è un momento forte di riflessione sul coinvolgimento della Comunità e sul nostro dovere di essere uomini solidali.

Per l'Amministrazione comunale il 1987 è stato un anno importante: grazie all'impegno serio ed appassionato di tutti si è lavorato alacremente per dare avvio a numerose opere (quali la Casa di riposo, gli impianti sportivi, le aree verdi frazionali, il completamento delle fognature, ecc.) e a definire progetti che troveranno attuazione nel prossimo anno (il potenziamento dell'acquedotto, l'illuminazione del centro storico, la sistemazione a porfido di altre strade del concentrico, la pavimentazione di strade rurali, la palestra, il piano di insediamenti produttivi, ecc.).

È stato un anno che ha visto crescere e consolidarsi le attività associative, con una grande attenzione ai problemi della gente. La difficoltà maggiore è invece stata rappresentata dalla carenza di posti di lavoro per i giovani, in particolare per le donne.

Su questo problema si tratta di assumere per il 1988 un impegno prioritario nell'esplorare sino in fondo quali iniziative e quale ruolo l'Amministrazione comunale può portare avanti per costruire qualche cosa di concreto. È indispensabile condividere a livello comunitario questa situazione per camminare veramente insieme.

Rivolgo a tutti i cittadini, alle realtà associative, agli operatori dell'industria, dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, della scuola e dei servizi auguri vivissimi per una più alta Umanità nel nostro vivere quotidiano e per un 1988 ricco di serenità, di soddisfazioni e di solidarietà;

Teresio Delfino

Fondato nel 1858 dal parroco don Bechis, oggi accoglie 150 bambini

## L'asilo compie 130 anni

L'Asilo infantile di Busca è stato fondato per iniziativa del parroco Don Severino Bechis, il quale radunò un gruppo di azionisti che si assunsero l'onere finanziario, sottoscrivendo quote annuali di L. 5 in numero illimitato. Il maggior "azionista", per dare il buon esempio, fu fin dall'inizio il parroco stesso, il quale coinvolse nell'impresa le Compagnie religiose, le Confraternite e i fedeli desiderosi di concorrere a un'opera sociale di cui si sentiva necessità nella nostra cittadina.

Siamo nel 1858. L'intendimento dei fondatori fu innanzitutto di offrire ai genitori un aiuto nella educazione religioso-morale dei bambini, impartita contemporaneamente ai primi elementi dell'istruzione prescolastica di allora, e avere nel contempo particolare attenzione ai bimbi delle famiglie maggiormente bisognose.

Inizialmente, quindi, l'Asilo sorse come centro propulsore delle attività parrocchiali. In quell'epoca l'esigenza di tale istitu-



zione era assai sentita, per il fatto che tante mamme si recavano a lavorare nella filanda "del Borgo", affidando i loro figlioli alla custodia delle vigilatrici dell'Asilo.

Nel 1894, dopo alcune modifiche allo Statuto originario apportate in conformità allo spirito del tem-

po, l'Amministrazione dell'Asilo con l'appoggio dell'Amministrazione comunale richiese l'opera delle Suore della Carità, per un miglioramento qualitativo dell'Ente, sia dal punto di vista morale-religioso che da quello educativo-scolastico, con l'introduzione di personale a ciò preparato. Nella convenzione sti-

pulata tra l'Amministrazione e le Suore della Carità venne così a definirsi il ruolo dell'Asilo infantile nella Comunità buschese, che onorava egregiamente le intenzioni dei soci fondatori. Con l'arrivo delle Suore l'Asilo assumeva, infatti, un ruolo più incisivo nella educazione e forma-

Pier Luigi Gosso  
(continua in ultima)

## E per Natale hanno allestito nei locali della biblioteca una mostra di oggetti "riciclati" I ragazzi della Media pensano all'ambiente: 'Organizziamo anche a Busca la raccolta delle lattine'

"Pace in terra agli uomini di buona volontà in un ambiente che muore" è il titolo di una piccola mostra allestita dai ragazzi della 3° F della Scuola Media di Busca.

Verrà aperta al pubblico domenica 20 dicembre nel locale della ex Biblioteca civica, in piazza XX Settembre, dalle ore 9.30 alle 12.30 e nel pomeriggio dalle 15 alle 17.

Il titolo, legato alla festività del Natale, vuole essere una piccola riflessione sul degrado dell'ambiente in cui noi viviamo.

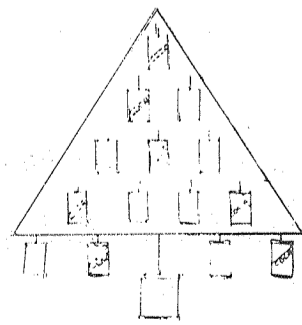
Sia sui banchi di scuola sia a diretto contatto con l'ambiente abbiamo constatato come una parte dell'inquinamento

sia dovuto ai rifiuti urbani, organici e non.

Ci siamo interessati particolarmente ai rifiuti in alluminio (lattine di Coca-Cola, aranciata, birra,...), poiché sappiamo che possono essere «riciclati».

A Busca si raccolgono già in modo differenziato il vetro (ci sono appositi contenitori messi dal Comune) e la carta (passano nelle case associazioni di carattere umanitario).

Perché non sarebbe possibile organizzare anche la raccolta differenziata dell'alluminio come già si sta facendo, non solo all'estero, ma anche in diversi Comuni italiani?



Questa, una possibile proposta "agli uomini di buona volontà" per un ambiente che non deve morire.

Invitiamo la popolazione a visitare la mostra.

Gli alunni della 3° F  
Scuola Media Busca

Roberto Ardito, Simona

Armando, Elisabetta Barale, Roberto Barbero, Simona Barbero, Paul Bertino, Lucio Biadene, Carla Falco, Giuseppina Forte, Davide Galliano, Flavio Garnero, Barbara Giordano, Flavio Giorgis, Romina Grafino, Francesca Lambertini, Antonino Musco, Carla Quaglia, Daniele Quaglia, Claudio Rovera, Chiara Venturini.

### Mercati

Il sindaco rende noto che i mercati settimanali dei giorni venerdì 25 dicembre 1987 (Natale) e venerdì 1 gennaio 1988 (Capodanno) sono anticipati al mercoledì 23 dicembre 1987 e mercoledì 30 dicembre 1987.



Ricco calendario dell'Assessorato alla cultura e del Comitato biblioteca

# Stagione culturale '87/'88

L'Assessorato alla cultura e il Comitato della Biblioteca civica hanno varato il programma delle attività culturali per la stagione 1987/88. Alcune, come il ciclo autunnale dei Concerti dell'Associazione giovanile musicale, sono già state realizzate. Altre sono in calendario dal mese di dicembre sino alla primavera 1988. Spesa complessiva prevista, lire 5 milioni.

Questi gli appuntamenti previsti.

Sabato 19 dicembre (ore 17) nei locali della Scuola Media, il tradizionale "Concerto dei Licenziati", offerto dagli allievi del Civico Istituto Musicale che hanno superato esami di licenza o di diploma presso i Conservatori statali nel corso del 1987.

Mercoledì 23 dicembre (ore 21) nel Teatro "Lux" il Recital "Insieme è meglio, è già segno di pace" del Gruppo corale strumentale "Il punto".

Martedì 29 dicembre (ore 21) nella chiesa della "Bianca" il Concerto "Chantar Chalendos en Usitanio", canti sulla festività religiosa e l'inverno.

Venerdì 8 e 15 gennaio (ore 20,30) nei locali della Scuola Media, due Incontri di Orientamento scolastico con rappresentanti della scuola e del mondo produttivo. Dal 13 gennaio, nei locali della Scuola Media, Corso di cultura per adulti, organizzato dal Centro Anziani.

Ultima decade di gennaio (data da stabilire): Serata per la vita con lo spettacolo teatrale

"L'on che la gent a savia pa", commedia comico brillante in tre atti di Agostino Fassi, e con la presentazione del libro "La memoria delle parole". Programma a pagamento proposto dalla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro. È prevista la partecipazione della presidente Allegra Agnelli. Il ricavato della serata sarà devoluto per la realizzazione di un ospedale specializzato nella cura dei tumori.

A febbraio (data da stabilire): Serata con il Cai, momento di evasione e di riflessione sullo spettacolo della natura. Sarà proposta la visione di diapositive su una spedizione extraleuropea, con canti dalla Corale "Valle Maira".

Prima decade di marzo (data da stabilire): Convegno su "Il ruolo dell'informazione per lo sviluppo socio-economico". L'iniziativa ha lo scopo di avviare un confronto tra giornalisti, amministratori e forze economico-sociali sull'incidenza che i mass-media hanno nella creazione di occasioni di lavoro e nella realizzazione di infrastrutture.

Febbraio-marzo: Ciclo primaverile della stagione Agimus, con quattro appuntamenti articolati nei due mesi con formazioni strumentali per lo più composte da giovani interpreti.

Ad aprile (data da stabilire): "Busca in festa", seconda edizione dedicata a una rilettura delle esperienze produttive e di lavoro locali, con la consegna di riconoscimenti ai buschesi che si sono distinti nei vari settori.

## Corso di cultura per adulti

Il Centro Anziani, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, organizza per il secondo anno consecutivo un "Corso di cultura per adulti". Sono previste conversazioni che continuano gli argomenti trattati lo scorso anno e ne affrontano altri richiesti dai partecipanti al corso. Gli incontri si terranno al mercoledì (ore 14,30) nei locali della Scuola Media.

Queste le prime lezioni programmate per il mese di gennaio 1988.

13 gennaio: "Essere giovani oggi: una parola a tutti quelli che vogliono capire i problemi dei giovani" (prof. M. Grazia Flego).

20 gennaio: "A tavola con la terza età" (dott. Luigi Salsotto).

27 gennaio: "Liturgia", o "Storia delle Religioni" (don Antonio Isaia).

È prevista in seguito la trattazione di altri argomenti, fra i quali: rapporti fra scuola e famiglia (prof. M. Grazia Flego); Il Medievo, il castello di Manta (prof. M. Grazia Flego); La storia della famiglia nella nostra zona (prof. Francesco Chierotti); Corso di geografia (prof. Francesco Chierotti); La salute dell'anziano (dott. Luigi Salsotto e dr. Vincenzo Pollani); La psicologia dell'anziano (prof. Francesco Abbona).

Le iscrizioni al Corso si ricevono presso la sede del Centro Anziani.

## Canti sulla pace

"Per difendere la pace le nazioni preparano la guerra...", perché non di-

fenderci dalla guerra preparando la pace?"

Questo il messaggio che il Gruppo corale strumentale "Il Punto" vuol trasmettere con il recital "Insieme è meglio, è già segno di pace", in calendario mercoledì 23 dicembre al Teatro parrocchiale "Lux" (ore 21, ingresso libero).

Il Gruppo, composto da giovani, che ha partecipato, tra l'altro, alla "Carovana della pace", nell'imminenza del Natale sarà a Busca per presentare i suoi canti e riflessioni sulla pace e sull'ambiente.

Questi i brani in programma, alcuni di autori molto noti (tra cui Guccini, Celentano, Cionfoli), altri del Gen Rosso e Gen Verde, o ancora testi e musiche inedite: "Luna tu", "Comincerò", "Dio è morto", "Non fermarti ora", "Il fiume va", "Canto della creazione", "Futuro", "Un vecchio è un bambino", "Eppure soffia", "Tutto passa", "Metti pace", "Se cerchi amore", "Torneremo a camminare", "Conto su di te", "L'amore vive".

## Un Natale in occitano

"Chantar Chalendos en Usitanio" (Cantare Natale in Occitania) è il tema del concerto che si terrà martedì 29 dicembre alle ore 21 nella chiesa della SS. Annunziata ("La Bianca"). Interpreti della serata sono Dario Anghilante (voce, ghirona, violino e chitarra) e Livio Chiapello (fisarmonica). Saranno presentati canti natalizi, lodi religiose e composizioni ispirate alla stagione invernale degli autori occitani Nicolau Sabòli, Masino

Anghilante e un anonimo. All'esecuzione di due canti, "Nadal Tindaire" e "Natal", parteciperà anche un gruppo di allievi della Scuola Media di Busca guidati dall'insegnante Paola Bosio. Questi i titoli degli altri brani in programma: "Pastres, Pastressas!", "Ai! Quora tornerà lo temps", "Pastres dei montanhas", "I a pron de gents", "Pastours de l'Argentier", "La priero dal pastur", "La priero dal muntanar", "La ciaramaio mai", "Dapé lu fuec", "A la meiro", "Bono nùecc". L'ingresso è libero.

## Quale scuola dopo la 3ª media?

Il ragazzo di 14 anni che frequenta la terza media si trova a dover compiere, nel prossimo mese di gennaio, una scelta spesso non facile, anche se consigliato da genitori e insegnanti. Sta per terminare il ciclo della scuola dell'obbligo: che cosa fare dopo? a quale scuola superiore iscriversi? in vista di quale professione futura?

Per aiutare gli alunni e i loro genitori a rispondere a queste domande l'Amministrazione comunale e la Scuola media di Busca hanno programmato due incontri, diretti soprattutto alle famiglie di questa fascia di alunni. Si terranno nei giorni di venerdì 8 e 15 gennaio 1988 alle ore 20,30 nei locali della Scuola media statale di corso Giolitti.

Lo scopo di queste serate è di offrire una documentata presentazione delle diverse scelte scolastiche, con riferimento agli sbocchi occupazionali da esse derivanti. Saranno

presenti infatti i presidi o loro rappresentanti delle Scuole superiori, e i responsabili di varie associazioni del mondo del lavoro e di categorie sindacali.

Alla esposizione dei singoli relatori seguirà un dibattito per rispondere alle eventuali richieste di chiarimenti e di approfondimenti formulati dai genitori.

## Teatro comunale

Nella seduta del 1 dicembre 1987 la Commissione urbanistica si è incontrata con i tecnici incaricati di progettare la ristrutturazione del teatro comunale di piazza Armando Diaz, l'ingegner Piermarco Barbero e l'architetto Marcello Pellegrino. I tecnici hanno illustrato quattro diverse ipotesi progettuali, evidenziandone il rapporto funzionalità-costi.

Prima di pronunciarsi sulla scelta del tipo di progetto, la Commissione ha concordato di valutare a livello di gruppi consiliari la soluzione più idonea; ha inoltre proposto di realizzare un'indagine fotografica a raggi infrarossi (oppure un'indagine stratigrafica) della muratura retrostante il palcoscenico, per accertare l'eventuale esistenza di elementi artistici significativi, demandando alla Giunta l'adozione dei provvedimenti necessari.

La Commissione urbanistica ha pure visionato i campioni, forniti da due ditte, delle lampade in ghisa ottone e in alluminio per la nuova illuminazione artistica del centro storico. Ha quindi proposto all'unanimità di invitare alle gare d'appalto per la fornitura di detto materiale sia ditte che producono bracci in ghisa con lampioni in ottone, sia ditte che producono tutti i corpi in alluminio.

## Lo ha deciso il Consiglio Comunale

### Battezzata una strada

Si chiamerà Via Rocca Provenzale il tronco di strada in frazione San Chiaffredo che collega Via dei Gossi con la statale dei Laghi di Avigliana. La nuova denominazione si aggiunge alla serie di nomi di strade già attribuiti nel territorio comunale che richiamano le vette della circostante chiostra alpina.

### Diventano comunali

Quattro strade vicinali entrano a far parte dell'elenco delle strade comunali, mediante cessione al Comune da parte dei privati proprietari, che hanno già provveduto all'esecuzione dei lavori di urbanizzazione.

Tre sono in frazione San Chiaffredo: Via Argentera (collega via Antica di Cuneo con via Ardissonne), via Ardissonne (primo tratto che da via Antica di Cuneo va verso la statale) e via Rocca Provenzale. Una è nella periferia di Busca: via San Giovanni Bosco (collega via Vecchia di Cuneo con Corso Giovanni XXIII).

### Manutenzione cimiteri

Il servizio di necroforo nel cimitero di Castelletto per l'anno 1988 è stato dato in appalto alla ditta Pedrassi Maurizio di Busca con il compenso annuale di lire 3.115.200. Lo stesso servizio per i cimiteri delle frazioni S. Chiaffredo, S. Vitale e Bosco è stato affidato alla ditta Isaia Riccardo di Busca mediante compenso annuale di lire 4.248.200.

### Revisori del Conto consuntivo

Il Consiglio comunale ha nominato quali revisori del Conto consuntivo per l'esercizio finanziario 1987 i seguenti consiglieri: Giacomino Girardi ed Elio Gozzarino della maggioranza, Giovanni Strumia della minoranza.

### L'ultimo Consiglio Comunale dell'87

Venerdì 18 dicembre si è riunito il Consiglio comunale per l'ultima seduta del 1987. All'ordine del giorno erano 10 rettifiche di delibere adottate dalla Giunta municipale. Il Consiglio ha poi trattato la manutenzione delle strade, l'assunzione di mutui, iniziative culturali, sportive e sociali. Sul prossimo numero le delibere approvate.

## Si realizzeranno strutture sportive Sarà presto sistemata l'area dei 'Capannoni'

Il complesso dei "Capannoni" in corso Romita, una volta utilizzati dai militari del Denio d'Armata, poi come stadio di calcio, quindi per attività artigianali, con una graduale trasformazione, si avvia ad assumere una nuova destinazione. Come primo passo verrà sistemato il campo centrale ad area verde per uso sportivo e ricreativo.

L'intervento, secondo uno studio dell'Ufficio tecnico, prevede: la creazione di una pista ad anello in asfalto per podismo e pattinaggio su rotelle larga 5 metri; ripristino del campo di calcio di dimensioni ridotte (m. 50 x 28) all'interno della pista per i bam-

bini; formazione di aree verdi attrezzate con panchine, giostre, scivoli alle due estremità del campo; realizzazione di fossato esterno per delimitare l'area; piantamento di alberi ornamentali. I lavori sono già stati assegnati alla ditta Ceaglio di Dronero (costo lire 23.000.000).

La Giunta municipale ha inoltre approvato una perizia di lavori per la manutenzione straordinaria del capannone "A" (campate 1,2,3) da destinare a sede provvisoria del sodalizio sportivo del gioco petanque. La spesa prevista per l'acquisto del materiale è di lire 4.390.000. I lavori saranno eseguiti da volontari del sodalizio.

### NUOVO ORARIO APERTURA BIBLIOTECA CIVICA

Lunedì	ore 16 — 19
Martedì	ore 16 — 18      20 — 22
Mercoledì	ore 16 — 19
Giovedì	ore 16 — 19
Venerdì	ore 16 — 19

### ORARIO RICEVIMENTO IN MUNICIPIO

SINDACO	martedì	ore 8.30 — 10.30
	giovedì	ore 8.30 — 10.30
	venerdì	ore 8.30 — 10
	sabato	ore 8.30 — 10

## Lo ha deciso la Giunta

### Primo acconto per l'attività socio-assistenziale

La Giunta ha disposto di liquidare all'Ussl 59 di Dronero un acconto per l'anno 1987 di lire 42.420.000, pari al 50% del concorso finanziario (lire 10.000 per ognuno degli 8.484 abitanti di Busca) degli interventi delegati dal Comune. Il Consiglio comunale aveva infatti deliberato di delegare all'Ussl 59 per il 1987 e anni successivi la gestione delle funzioni socio-assistenziali anche in materia di assistenza economica e di assistenza domiciliare, versando un contributo nella misura di lire 10.000 per abitante.

### Collaudo del ponte di via Trimaglio

In seguito a proposta dell'Ufficio tecnico di provvedere alla visita di collaudo statico del ponte sul Maira di via Trimaglio, al fine di verificarne le effettive condizioni di sicurezza, la Giunta ha deliberato di nominare l'ingegner Giancarlo Obertino di Cuneo quale collaudatore della struttura muraria, impegnando la spesa di lire 500.000.

### Stufe delle Scuole

La revisione e la pulizia delle stufe a cherosene e delle canne fumarie funzionanti nelle Scuole elementari delle frazioni, nonché del bruciatore e caldaia installati presso i locali del Centro Anziani, è stata affidata a trattativa privata alla ditta Cucco Ezio di Busca per l'importo complessivo di lire 445.000 per la stagione invernale 1987/88, pari a quello già praticato nella precedente stagione. Il Comune ha ancora in dotazione undici stufe a cherosene, installate nelle Scuole elementari di San Mauro, Morra San Giovanni, San Defendente, San Barnaba e nel magazzino comunale.

### Illuminazione campo sportivo

La fornitura di materiale, comprensiva di manodopera, per la sostituzione delle lampade dei proiettori installati nel campo sportivo "Ingegner Ferrero", per la somma complessiva di lire 4.672.800, è stata affidata a trattativa privata alla ditta Sordello Giancarlo di Busca.

### Lascito beni Truccone

La Giunta ha deliberato, impegnando la somma di lire 2.000.000, di incaricare il geometra Gian Pietro Scotta di Busca per la redazione di una perizia e valutazione sulla consistenza dei beni lasciati in eredità al Comune da Agostina Truccone. Ha inoltre incaricato il tecnico suddetto a procedere alle operazioni di successione dei beni oggetto del lascito, non appena il Comune avrà ottenuto la prescritta autorizzazione prefettizia ad accettare l'eredità.

### Carburante per automezzi comunali

La fornitura di carburante per gli automezzi comunali è stata affidata alla ditta "Esso" di Ponso & Olivero di Busca, che ha praticato il maggior sconto (L. 30/litro per la benzina super e L. 20/l. per il gasolio) delle quattro offerte pervenute. Per la fornitura di 6.000 litri per l'anno 1987/88, al prezzo in vigore alla consegna, è stata impegnata la spesa di lire 2.640.000 sul bilancio 1987 (pagamento anticipato di 2.000 litri) e di lire 5.300.000 presunte sul bilancio 1988.

### Luci in Via Bisalta

Via Bisalta (perpendicolare di Via Mazzini) avrà l'illuminazione pubblica. I lavori per costruire l'impianto, sulla base di perizia dell'Ufficio tecnico per lire 7.000.000, sono stati affidati alla ditta Quaglia Riccardo di Busca, che se li è aggiudicati per l'importo complessivo di lire 4.488.000.

### Riscaldamento scuole

Si rendono necessari interventi di riparazione e manutenzione degli impianti di riscaldamento negli edifici scolastici delle Elementari e della Media di Busca. I lavori sono stati affidati a trattativa privata alla ditta Asdrotermica di Allegri Sigfrido & C. di Cuneo (già impegnata nei lavori di adeguamento alle norme antiincendio) per gli importi rispettivi di lire 1.592.363 e lire 2.576.064.

### Libri di testo Elementari

Per la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle Scuole elementari per l'anno scolastico 1987-88 il Comune ha liquidato la somma complessiva di lire 6.822.704 alle sei cartolerie presso cui si è rivolta l'utenza.

### Scuola di San Martino

Le due aule con relativi servizi della scuola elementare di San Martino — chiusa per numero insufficiente di alunni — verranno concesse in uso al comitato di frazione per un periodo di tre anni, fino al 14 novembre 1990. Il Comitato ne aveva fatto richiesta per promuovere nell'edificio iniziative tendenti a riunire gli abitanti della zona, sia a scopo di lavoro (assemblee agricoltori), sia a scopo ricreativo (festa patronale, eventuale circolo Acli). Le spese di gestione saranno a carico del Comitato frazionale.

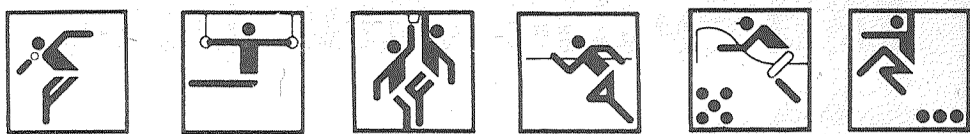
### Contributo alla Banda di Castelletto

Alla Banda musicale di Castelletto è stato concesso un contributo straordinario di lire 680.000 per i servizi prestati in occasione del giovedì di Carnevale e per la festa dei donatori di sangue.

### Contributo ai Vigili del Fuoco

Al Distaccamento dei vigili del Fuoco di Busca è stato concesso un contributo di lire 406.000 per l'acquisto di materiale e attrezzi di soccorso (corde, cinture, carrucole, moschettoni).

## Le associazioni sportive



### Polisportiva Michelis

Diretta da Riccardo Rosso, da oltre 40 anni è un punto di incontro obbligatorio per gli sportivi buschesi del calcio. Oltre alla prima squadra di I Categoria, figurano sei formazioni nel settore giovanile, uno dei più validi della provincia.

### Podistica Gisport

Il sodalizio raccoglie gli appassionati della corsa e dell'atletica leggera, una cinquantina di atleti, fra cui numerosi giovani campioni provinciali. Organizza il Trofeo Ana e il Memorial Chiapello. Presidente è Flavio Peano.

### Tennis club

La società si è costituita nel 1971, da sei anni ne è presidente Jimmy Flego. Vi aderiscono un centinaio di soci che si ritrovano ai campi di via Monte Ollero, ove si svolge l'annuale torneo sociale.

### Sci Club Busca

Nato nel 1979, ha sede in via Roberto d'Azeglio 7, è diretto da Orazio Bruna. Ha lo scopo di avvicinare alle discipline invernali i giovani e organizza tre manifestazioni: la "Caminada bianca", la "Sei ore" e il "Trofeo Bruna" in Valle Varaita.

### Moto Club Busca

Oreste Villois è presidente del sodalizio che conta un'ottantina di aderenti. Ha allestito una pista in località Pignolo per l'attività del cross. Ha al suo attivo l'organizzazione di un Mondiale all'inizio degli anni Settanta.

### C.S.S.C.

Il Centro Sportivo San Chiaffredo è diretto da Gianfranco Ferrero e cura diverse iniziative, fra cui il gioco del calcio e le gare sportive della festa patronale.

### A. S. Castelletto

L'Associazione Sportiva Castelletto organizza tornei e giochi tra i frazionisti. Presidente è Fausto Eandi. Coadiuvano il Comitato nella preparazione della festa patronale.

### Libertas Bosco

Organizza i festeggiamenti patronali. Originalità e fantasia caratterizzano le manifestazioni preparate dallo staff del presidente Graziano Cerutti.

### Bocciofila buschese

È stata fondata nel 1974 e conta 135 iscritti. Presidente è Teresio Monge. La futura sede del sodalizio sarà il bocciodromo in costruzione in via Monte Ollero. Organizza gare sociali.

## Podismo in gran forma Annata ok per la Gisport

Un'altra stagione esaltante quella della Podistica Gisport. Ventiquattro volte, in quarantasette gare disputate, gli atleti bianco-verdi hanno primeggiato sulle altre società della Granda come numero o come punteggio: un record.

Oscar Giolitti e Tiziana Fantone laureati campioni provinciali nei rispettivi campionati di cadetti e allieve. Inoltre, fiore all'occhiello, della società, presieduta dal giovane Flavio Peano, l'organizzazione del Trofeo ANA, del Memorial Chiapello e di un corso di ginnastica molto seguito. Un gruppo composto da cinquanta atleti che sta crescendo e migliorando; ecco in brevi flash il bilancio, sicuramente positivo, dell'attività svolta dai podisti buschesi.

Domenica 22 novembre, festa di

Cristo Re, i podisti buschesi si sono ritrovati per l'annuale rendez-vous di fine stagione: oltre 80 fra atleti e simpatizzanti. Al mattino hanno partecipato alla Messa nella chiesa della "Bianca" e si sono recati al cimitero sulla tomba del compianto Alberto Chiapello. Poi, polentata alla Casa alpina, una retrospettiva delle gare svolte in dispositiva, quindi la premiazione dei migliori atleti.

A partire da gennaio dalle 9 alle 10 di ogni domenica, al campo dei capannoni, inizierà un corso introduttivo per chi vuole incominciare a correre. L'area scelta non è casuale, ma — come spiegano i podisti — vuole essere il punto d'incontro degli sportivi, appassionati della corsa a piedi, dove sono iniziati i lavori per la costruzione di un anello di asfalto per gli allenamenti.



(Foto Allione)

### Per principianti Corso di sci a Valmala

Lo Sci Club Busca organizza un corso di sci di discesa per principianti dai 7 ai 12 anni. Il numero è limitato ai primi 24 iscritti. Si effettueranno 8 lezioni, al giovedì, a partire da giovedì 8 gennaio, sulle piste di Valmala-Santuario. La quota di partecipazione al corso è di lire 80.000 (escluso l'impianto di risalita). Essa comprende: iscrizione allo Sci Club Busca, visita medica, trasporto in pulman a Valmala, bevanda calda, gara finale. Le iscrizioni si ricevono presso la sede dello Sci Club (via Roberto d'Azeglio) al giovedì sera, oppure da Gisport e da Duilio Sport.

Il sodalizio buschese ha pure avviato un corso di sci di fondo per ragazzi dai 7 ai 15 anni al campo scuola "La trasa" di Casteldelfino. Le lezioni si effettuano al sabato da dicembre sino a febbraio.

### Organizzano feste e manifestazioni Chi sono i presidenti dei comitati di frazione

Sono 19 i Comitati di frazione che operano nel territorio buschese. Nati da un decennio, svolgono attività di carattere promozionale volte a rappresentare le esigenze e i problemi delle frazioni e collaborano con l'Amministrazione comunale per indicare le possibili soluzioni.

Sono inoltre di stimolo al coinvolgimento della popolazione nella realizzazione di determinate strutture (ad esempio, le aree verdi) con prestazioni volontarie.

Organizzano feste patronali e manifestazioni locali.

I Comitati di frazione sono strutture di partecipazione spontanea, eletti dalla popolazione, sono cresciuti poco alla volta di numero e si rinnovano periodicamente

nella composizione dei direttivi.

Questo l'elenco dei Comitati con i rispettivi presidenti:

San Defendente (Roberto Bosio), San Barnaba (Remigio Rosso), San Rocco (Sergio Bima), San Vitale (Giovanni Gollè), San Chiaffredo (Antonio Tesio), San Mauro (Aldo Berardo), Santo Stefano (Osvaldo Salomone), San Quintino (Renato Chio), San Martino (Carlo Dedominici), San Giacomo (Rodolfo Rinaudo), Morra San Bernardo (Franco Chiavassa), Morra San Giovanni (Franco Ramonda), Bosco (Eugenio Lerda), Castelletto (Fausto Eandi), Madonna del Campanile (Giovanni Tallone), Attisano (Gilberto Riberio), Loreto (Stefano Tesio), Borgo Valentino (Claudio Martino), Biondone (Luigi Berardo).

Racconto di Natale

# Il regalo del prigioniero Piotr

Il Natale si affaccia ancora una volta all'orizzonte della mia vita, ritmandola dolcemente all'impetoso scorrere del tempo e regalando quel pizzico di poesia che fa dimenticare per un giorno dispiaceri, rancori e indifferenze.

Così, superando esitazioni che mi accompagnano da sempre, anch'io cullo nelle mie braccia quel Bimbo Gesù che, duemila anni fa, affrontò in prima persona il colosso dell'egoismo, della falsità e della cattiveria umana.

Lo cullo a modo mio ed è quel che mi basta.

... Il mio pensiero corre a ritroso, rifacendo un cammino che agli inizi mi fu decisamente ostile, e riscopro tanti, tanti Natali: opulenti per pochi, a dispetto del messaggio evangelico, dignitosamente poveri o quasi per molti, sempre ricchi d'incanto per ogni bambino.

Erano Natali più autentici, vissuti a San Chiaffredo dove il contesto dei luoghi si atteggiava senza sfilacciatura al mistero della nascita di Betlemme, in un paesino dove la maggior parte delle abitazioni con pavimenti in terra battuta ed infissi impotenti contro le sferzate del freddo odoravano di francescana povertà.

## Frugando fra i ricordi

Questo cammino a ritroso mi porta a frugare nei ricordi che da qualche anno assumono sempre di più quel color seppia che è tipico delle vecchie fotografie scovate in cassetti misteriosamente polverosi. Improvvisamente, attraverso lo spessore ovattato della neve che nasconde una terra intrisa di sudore, di sangue e di sacrifici umani, rivivo un Natale assai diverso, offeso dalla truculenza del filo spinato che recintava i campi di concentramento nazisti.

Mi rivedo a Dachau. Da alcun tempo ci avevano "estratti" da uno dei troppi baraccamenti che deturpavano in modo sinistro la splendida piana intorno alla caratteristica cittadina bavarese per trasferirci nella vicina Munchen-Allach, presso la "Hugo Junkers Werke". Moderni schiavi della pazzia di Hitler e della ostentata albagia degli abitanti (che a guerra finita giureranno di non aver mai notato alcunchè di anormale), do-

vevamo impiegare quegli irrinunciabili chili di tessuto muscolare e connettivo che ci rimanevano per produrre marchingegni bellici o rimuovere rottami dalla "Haupt-Bannhof" della capitale Munchen, devastata dalla furia liberatrice degli aerei alleati.

Pur ridotti a larve, ci consideravamo fortunati perchè a troppi altri compagni era toccato il viaggio senza ritorno verso i forni crematori, orribili "Moloc" che disintegravano nel loro amplesso di fuoco migliaia e migliaia di ombre umane.

Si viveva o, meglio, si vegetava ingurgitando zuppe di miglio vestite, condite da cavoli puzzolenti e da chissà cos'al-

... Piotr era un giovane ucraino che divideva con noi un buon vicinato di baracca. Era stato fatto prigioniero e non disse mai se dai tedeschi o dagli italiani. Con gli italiani dell'A.R.M.I.R. aveva comunque avuto a che fare, questo è certo. Provava per me una grande simpatia, mista ad un senso di protezione nei miei riguardi che ebbi modo di constatare più volte; tutto ciò derivava forse dal fatto che amava molto la musica e perchè gli avevo sussurrato in un orecchio, appena giunto al campo, che ero un partigiano. In ogni caso, il suo comportamento mi indusse a credere che avesse fatto parte di quelle bande di pa-

idiomi si amalgamavano in un improvvisato esperimento, che ci permetteva di comunicare l'un l'altro con scioltezza, le sue battute di spirito contro i tedeschi alternate a profonde riflessioni mi facevano un gran bene, mi conciliavano con la vita aiutandomi a superare stati di depressione, smarrimenti e soprattutto il vuoto interiore che mi accompagnava dal momento del mio arresto da parte delle Brigate Nere le quali, per giunta, avevano fucilato il mio tutore Don Demaria.

... Era la vigilia di Natale. Rinchiusi in baracca, tormentati da cimici e pidocchi, sentivamo i guardiani alternare "Stille Nacht" ai loro canti di

piacere». Rimase come inebetito, mi borbottò qualcosa in lingua ucraina e poi repentinamente sparì nella fumosa confusione della baracca. Lo intravvidi a mala pena alzare un'assicella sotto il suo castello e tirar fuori religiosamente un involto ricoperto di carta oleata. Un attimo dopo mi metteva in mano ciò che rimaneva di una carta geografica sgualcita.

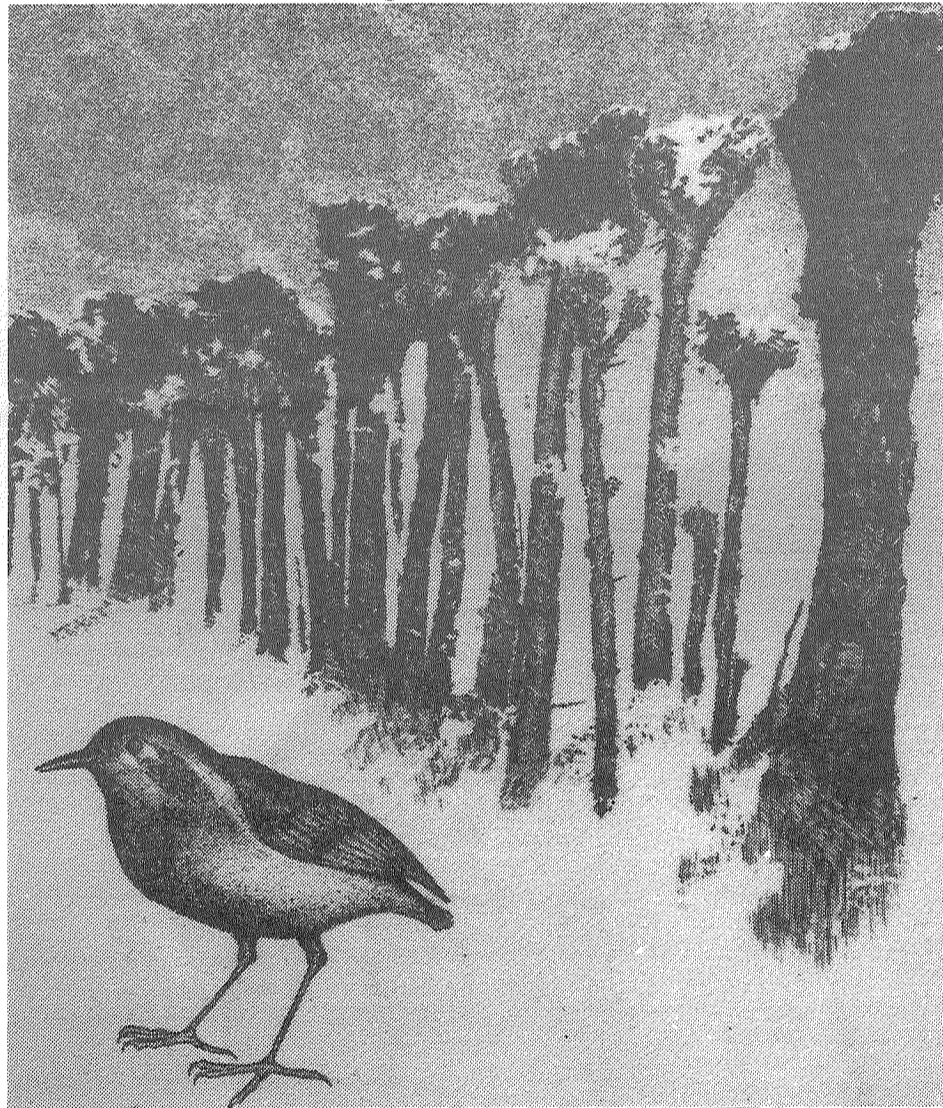
L'aprii con cautela e mi trovai dinanzi una parte del Piemonte con tutta la provincia di Cuneo; Piotr mi stava osservando con quei suoi occhi furbi che lo facevano assomigliare ad un gigantesco furetto. Mi sorrisse e mi disse che il suo era un regalo avuto da un soldato italiano e che non poteva finire se non nelle mani di un altro italiano. «Così — aggiunse — stasera ti sentirai meno lontano dal tuo paese e da chi ami».

## Quell'abbraccio nella baracca

La confusione in baracca si chetò d'incanto; poi, di colpo, ci fu un abbraccio generale che si tramutò in allegro vociare ravvivato da un brindisi a base di una specie di vodka ottenuta non si sa come. Per fortuna nessuno dei "kartofeln", che certamente avevano raggiunto un elevato grado di sonnolenza alcoolica, s'accorse del trambusto ed ognuno di noi poté ritornarsene quatto quatto, ma felice e sereno, alle sue inabitabili cimici.

...Ebbene, regali natalizi ne ho ancora ricevuti tanti e molto più belli dopo quel lontano '44, ma quello di Piotr, povero quanto il mio e che persi purtroppo durante l'agitato rientro in Italia, rappresenta tuttora per me un qualcosa che andò ben oltre il semplice scambio di doni cortesi per assumere il significato di un sincero gesto di affetto e di stima tra due prigionieri i quali, nemici prima per imposizione di Stato, si ritrovano poi uniti nell'incanto natalizio dal piccolo Nazzeno cui si sentivano in quel momento vicini e fratelli. Fu un Natale talmente diverso che tanto io quanto Piotr — se ancora è vivo come spero — non possiamo non ricordare anche in questo 1987 ancora gravido, purtroppo, di fame e di oppressione per tanti popoli.

Reno Masoero



Mario Gosso, acquaforte

tro. Eravamo più simili ad animali di uno zoo che non a persone, abbruttiti dai morsi della fame, offesi dalle umiliazioni continue, indiboliti dalle malattie, cani arrabbiati piuttosto che esseri pensanti. In così, squallido grigiore materiale e morale, quasi ad urlare al mondo intero che ancora una volta lo spirito avrebbe fatto suo il confronto con la materia, accade un fatto che nella sua candida semplicità consentì a me ed a molti altri di sollevarsi di quel poco da terra quanto era sufficiente per ignorare le continue prove di inciviltà fornite dalla cattolicissima Baviera.

trioti operanti nella regione del Don, delle quali sentivamo a parlare non certo con serenità dai nostri guardiani, quasi tutti reduci dalla Russia.

Infatti era tutto un goder d'occhi quando ascoltava me o Jean di Tolosa mentre raccontavamo certe avventure poco piacevoli occorse durante la resistenza attiva, oppure quando descrivevamo in modo particolareggiato le circostanze che avevano portato alla nostra cattura rispettivamente al Bosco di Busca e nelle montagne vicine a Lourdes.

In quel linguaggio dei lager, dove i più svariati

guerra. Tutto ciò era molto sgradevole ed a notte fonda gattaiolammo in molti nella vicina "residenza". Io avevo un regalo per Piotr: un vecchio accendisigari, privo di stoppino, che avevo trovato durante una delle tante rimozioni di rottami effettuate nella Stazione Centrale di Munchen. A lui doveva proprio piacere perchè quando me l'aveva visto in mano gli occhi gli erano diventati lucidi dalla voglia, la stessa cosa che accade ai bambini che si vedono improvvisamente spuntare una torta in tavola. Glielo diedi dicendo: «Domani è Natale e penso che ti possa far

DALLA PRIMA

L'asilo  
compie  
130 anni

zione religiosa, che era destinata non solo ai bambini in età pre-scolastica, ma si estendeva a tutta la gioventù faminile. Nasceva l'Oratorio femminile, che nei periodi estivi si trasformava in scuola di cucito, di ricamo, di canto, di onesti divertimenti.

Quante nonne e mamme buschesi si sono sedute da piccole su quelle semplici panche in legno nel cortile dell'Asilo, attorno alla bella palma che ancora emerge sopra il muro di cinta, e sotto la cornice delle lapidi che ricordano gli antichi benefattori. Ma l'Asilo, una volta ubicato in centro paese, nella via omonima (ora via Milite Ignoto) a fianco della Parrocchia, dal 1978 si è trasferito nel nuovo edificio di via Pes di Villamari. Si sono migliorate le strutture, si parla di Scuola materna autonoma in sostituzione del termine Asilo infantile, si cerca di adeguarsi alle esigenze attuali, ma lo spirito dell'opera è sempre quello.

La Scuola materna autonoma conta circa 150 bambini iscritti nell'anno scolastico 1987/88, con una frequenza media superiore ai 120 alunni, divisi in quattro sezioni. Il personale è composto da tre insegnanti e quattro Suore, una cuoca e due ausiliarie. Si aggiungono un'insegnante di sostegno e una tirocinante. L'Amministrazione dell'Ente è formata da un Presidente e da quattro Membri. L'orario della Scuola è esteso oltre l'ora di apertura e chiusura in modo da agevolare i genitori impegnati sul lavoro. Per chi lo richiede funziona un servizio mensa, escluso il sabato. Onde far progredire la collaborazione tra Scuola e famiglie, sono stati recentemente nominati quattro rappresentanti dei genitori.

Come per tutte le altre Scuole materne autonome, la situazione finanziaria è sempre assai precaria. Le spese aumentano ogni anno, mentre le entrate straordinarie (offerte, lasciti) restano stazionarie o si riducono. L'esodo del personale religioso da sostituire con quello laico, i problemi di natura amministrativa creano sempre maggiori difficoltà di gestione. Nel caso nostro occorre comunque dire che la presenza attiva, oltre che il contributo economico, della Amministrazione comunale fanno sì che sussistano ancora delle valide ragioni per continuare.

Non possiamo, infatti, sperperare un patrimonio di impegni, di sacrifici e di attenzioni, costruito e trasmessoci dai nostri avi, attraverso la presenza e il lavoro delle Suore, di valide educatrici e di oculati e generosi amministratori. L'Asilo era e rimane un'opera indispensabile quale guida, a fianco dei genitori, dei primi anni di vita dei nostri bambini.

Pier Luigi Gosso